

Tesi di dottorato in diritto missionario

pubblicate nella
Facoltà di Diritto Canonico della
Pontificia Università Urbaniana

Pascal Raj Susai, *The celebration of the Diocesan Synod of Bombay. A canonical evaluation*, Rome 2003. Moderatore: Prof. L. Sabbarese.

La celebrazione del sinodo diocesano di Bombay, nel 2001, costituisce l'occasione prossima e specifica dello studio di questa istituzione a livello diocesano. Dopo una introduzione sulla natura del sinodo diocesano, si passano in rassegna le sue varie fasi: convocazione, preparazione, celebrazione.

Originale l'*Appendice* che suggerisce le norme generali e di procedura, con indicazioni pratiche e utili per una corretta applicazione delle norme canoniche in un contesto peculiare.

Shaofei Jia, *La formazione dei laici dediti ad uno speciale servizio della Chiesa (can. 231 § 1) con particolare riferimento alla situazione laicale cinese*, Roma 2004. Moderatore: Prof. G. Incitti.

L'argomento della tesi si inserisce nell'ambito della retta applicazione della normativa canonica sulla figura del laico impegnato in modo specifico in alcuni ambiti della missione che Cristo ha affidato alla Chiesa da compiere nel mondo.

Il lavoro si divide in tre parti riguardanti rispettivamente la normativa piano-benedettina sui laici, la normativa vigente, approfondita con un apprezzabile esame della storia del canone 231 e delle sue fonti, e, infine, l'analisi della situazione cinese, con un capitolo sulla storia religiosa della Cina ed un capitolo più strettamente legato al tema della tesi.

Jules Gbagbu, *La promotion de l'autofinancement ecclésiastique en vertu du Code de Droit canonique de 1983. Application du can. 222 § 1 en conteste de pauvreté économique*, Rome 2004. Moderatore: Prof. V. De Paolis.

La situazione di povertà economica di molte chiese africane, e la loro conseguente dipendenza dalle chiese europee e nordamericane per le risorse finanziarie, è il punto di partenza della tesi. Il dettato codiciale chiama alla responsabilità di provvedere all'autofinanziamento, che deve essere adeguatamente promosso nell'ambito di una appropriata pastorale diocesana.

Nella seconda parte, la tesi prende in esame la posizione dell'episcopato congolese ed in particolare la proposta di avviare un sistema di cooperative nella diocesi di Buta.

Berte Marie Doamba, *Le droit d'association et les tiers ordres seculiers. La Famille Missionnaire Donum Dei: Tiers Ordre Séculier Carmélitain*, Rome 2004. Moderatore: Prof. V. Mosca.

La tesi approfondisce la natura giuridica della Famiglia missionaria *Donum Dei*, una realtà associativa composta da diverse categorie di membri, che ha trovato nel Terzo Ordine Secolare Carmelitano la propria configurazione.

Scopo della ricerca è dimostrare come l'affiliazione sia stata possibile nell'ambito della vigente normativa canonica che regola il fenomeno associativo nella Chiesa.

Goang Wing (Marco) Cheong, *L'applicazione del privilegio paolino nel contesto della Chiesa coreana*, Roma 2004. Moderatore: Prof. G. Girotti.

La normativa della Chiesa coreana si discosta dal diritto universale per ciò che riguarda l'autorità deputata all'applicazione del privilegio paolino. Mentre il Codice attuale attribuisce tale competenza all'Ordinario del luogo della parte battezzata, la legislazione della Chiesa coreana, invece, concede a ogni sacerdote la facoltà di applicare il privilegio paolino.

La tesi studia la legislazione particolare coreana comparandola con la normativa canonica universale per individuare i fondamenti della differenza e la legittimità giuridica sulla base delle fonti specifiche.

Claude Yai, *La subsistance des clercs dans le canon 1274 du code 1983 et son application dans le jeunes églises d'Afrique: le cas du Benin*, Rome 2005. Moderatore: Prof. D. Salachas.

La tesi, dopo una prima parte in cui si ripercorrono le linee generali della nuova normativa canonica in tema di sostentamento del clero, si sofferma specificamente sulla retta applicazione di tale normativa nel Benin. Un lungo *excursus* storico sul sistema di remunerazione dei chierici, partendo dai Leviti nell'Antico Testamento, caratterizza la prima parte dello studio, che accenna anche al sistema di remunerazione attualmente in vigore in altri paesi.

L'applicazione del can. 1274 al Benin costituisce la parte propositiva della tesi. La riscoperta e l'utilizzo delle risorse tradizionali (ad esempio *la dîme et le denier du culte*) sono gli ambiti presi in considerazione per una migliore applicazione della normativa canonica in Benin.

Mun Kweon Hyun, *Il diaconato permanente nel CIC 1983 e l'applicazione alla Chiesa coreana*, Roma 2005. Moderatore: Prof. E. Sastre Santos.

Muovendo dallo studio delle ragioni favorevoli e delle ragioni contrarie al ripristino del diaconato permanente emerse nel concilio, la tesi presenta la normativa canonica vigente, prendendo in esame sia la formazione e l'ordinazione, sia lo statuto giuridico del diacono permanente.

La seconda parte della tesi è dedicata più specificamente alla ricostruzione del percorso storico della Chiesa coreana nei confronti dell'introduzione del diaconato permanente. L'autore esamina le ragioni favorevoli e quelle contrarie, proponendo alcuni ambiti specifici di funzioni che potrebbero essere sviluppate con l'auspicata introduzione del diaconato permanente anche nella Chiesa coreana.

Jean-Sylvain Emien Mambe, *Le droit au service de la mission de l'Eglise*, Rome 2005. Moderatore: Prof. V. De Paolis.

Analizzate le due nozioni di diritto e missione, la tesi approfondisce lo studio della missione come fattore caratterizzante la formazione e la revisione del diritto canonico. Il Codice di diritto canonico non si limita alla presentazione degli elementi esterni dell'organizzazione della missione, ma assume la dimensione giuridica come mediazione utile e necessaria alla missione e al dialogo con le culture giuridiche.

Lo studio si chiude con un'ultima parte in cui la Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli viene presentata come la struttura che, nel corso dei secoli, ha incarnato il binomio diritto-missione nella Chiesa, nell'ambito specifico della *missio ad gentes*.